L'OTTAVA GIORNATA DEL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Il Milan battendo il Torino ha salvato il torneo

Giornata avversa al fattore campo - Internazionale, Fiorentina e Sampdoria vincono in trasferta Roma, Lucchese, Palermo, Bari e Bologna pareggiano fuori casa - Livorno e Lazio ancora alla ricerca della prima vittoria - Nella Serie B il Vicenza rafforza la sua posizione, seguito da Napoli e Como

MODENA - ROMA 2-2

Pareggio in zona Cesarini con due reti di Andreoli

Primo tempo: supremazia romana e 2 reti giallorosse annullate - Ripresa: superiorità del Modena e finale movimentato

MODENA: Corazza, Silvestri, Braglia; Malinverni, Neri, Diotallevi; Romani, Sentimenti V, Pernigo, Bertoni, Fabbri.

ROMA: Albani, Contin, Andreoli; De Innocenti, Valle, Ferri; Losi, Di Paola, Tontodonati, Venturi, Pesaola.

Reti: nel secondo tempo, al 17' Sentimenti V (M.), al 39' Fabbri (M.), al 41' e al 45' Andreoli (R.).

Arbitro: Boffardi di Genova.

Spettatori: 10.000 circa.

MODENA, 4 — Quando il piccolo canarino Fabbri al 39' della ripresa corse incontro ai compagni per farsi abbracciare dopo aver collocato il secondo pallone nella rete di Albani, tutto il pubblico ebbe la sensazione che la partita sarebbe finita con l'immeritata sconfitta dei giallorossi.

Nel primo tempo, infatti le vicende del gioco erano state alternate e anzi la Roma aveva segnato una certa superiorità.

Due volte la palla era finita alle spalle di Corazza, una volta per azione di Tontodonati ed un'altra su tiro di Venturi, ma tutte e due le volte l'arbitro Boffardi aveva detto di no, adducendo a motivo dell'annullamento invisibili fuorigioco.

L'inizio della ripresa, invece era di marca modenese. Il Modena si slanciava all'attacco, e adottando il sistema, riversava in area romanista sette, otto anche nove uomini In questo periodo il Modena esercitava una certa superiorità, dimostrando un netto miglioramento rispetto alle scorse partite.

Andando alla ricerca del goal, i canarini si spingevano in avanti con gli stessi terzini, tanto che al 17' Braglia effettuava una magnifica discesa e centrava di precisione permettendo a Sentimenti V di raccogliere da pochi passi e segnare.

Acquistata nuova forza dal successo, i modenesi continuavano a premere e la Roma, nettamente più forte all'attacco che in difesa, respingeva a denti stretti, ribattendo palloni su palloni piuttosto alla rinfusa e senza una precisa organicità. Era questa forse la conseguenza di un primo tempo condotto a tutta andatura, che poi si faceva sentire, specialmente nell'abbassamento, riuscendo però a riprendersi quasi subito.

Andreoli si prodigava per quattro, ma non riusciva egualmente a contenere la crescente superiorità dell'avversario.

Si giungeva così al 39'. Punizione contro la Roma, per fallo di Ferri, da circa quindici metri fuori dell'area. Batteva Malinverni, Pernigo girava di testa, Fabbri raccoglieva e insaccava.

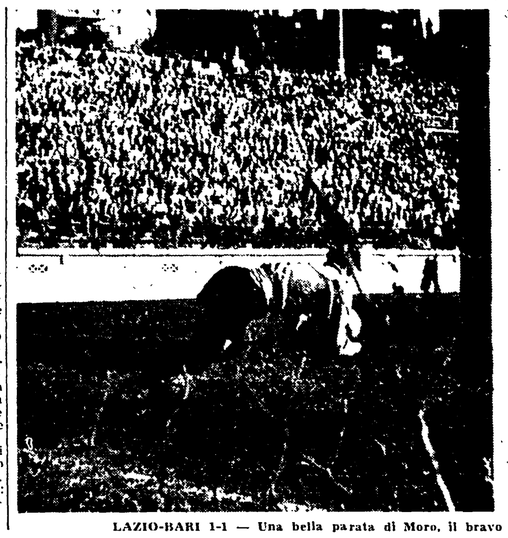
A sei minuti dalla fine, due a zero. Partita decisa? Tutti pensarono di sì ma non il caparbio Andreoli. Il tenace terzino giallorosso fu visto venir di corsa oltre la metà campo per battere una punizione da quaranta metri. Andreoli prendeva la mira e sfoderava un tiro in porta potentissimo. Venturi saltava assieme a Corazza, e questi non riusciva a fermare la palla che s'insaccava in rete.

Due minuti dopo, al 43', per fallo di Neri su Tontodonati, Andreoli batteva un'identica punizione dalla stessa distanza. Altro formidabile tiro, che mandava la palla a schiacciarsi sulla traversa, mentre Corazza era spiazzato. Sembrava quasi una fatalità che la Roma dovesse perdere...

Ma i romani non avevano deposto le speranze. Continuarono a premere, e da questa pressione, proprio allo scadere del tempo, scaturiva un calcio d'angolo. Batteva Pesàola, respingeva Diotallevi, ma si faceva ancora luce Andreoli che al volo rovesciava imparabilmente in rete. Subito dopo la fine.

Della Roma i migliori sono stati Andreoli, Valle, Losi, che ha fatto sudare le sette camicie a Bragia, Venturi e Pesàola. Del Modena: Silvestri, Malinverni, Neri e Bertoni.

SERGIO BIANCHI



LAZIO-BARI 1-1 — Una bella parata di Moro, il bravo portiere barese

LAZIO-BARI 1-1 — Dopo la partita, Ottogalli e Canonico del Bari si abbracciano, per la gioia d'aver conquistato un prezioso punto in trasferta

MILAN BATTE TORINO 1-0 (0-0)

Trionfo dei diavoli rossoneri

Davanti a quarantamila spettatori entusiasti i milanesi hanno svolto un gioco spettacoloso - La rete della vittoria segnata dal giovane Burini

MILAN: Rossetti, Gratton, Toppan; Annovazzi, Tognon; Bonomi, Onorato, Burini, Puricelli, Sloan, Carapellese.

TORINO: Bacigalupo, Ballarin, Operto II; Martelli, Rigamonti, Grezar; Cassia, Loick, Gabetto, Mazzola, Castigliano.

Reti: Burini (M.) al 17' della ripresa.

Arbitro: Orlandini di Roma.

L'odierno incontro di calcio tra il Milan e il Torino è stato disputato in un'atmosfera di cufor.a e di entusiasmo, tipici delle grandi partite. Oltre quarantamila spettatori gremivano verso le ore 14 gli spalti dello Stadio, quantunque una cornice nebbiosa, tipica dei pomeriggi autunnali, lombardi, offuscasse un poco il tappeto verde. I tifosi rossoneri che erano accorsi per assistere allo spettacolo fiduciosi nei loro beniamini, non nascondevano tuttavia il timore di una sconfitta, sapendo di trovarsi di fronte alla squadra dei campioni d'Italia, sempre in gran forma.

La gara ha un inizio velocissimo. Il Milan guida fin dal primo minuto le operazioni, assumendo un piglio battagliero ed incisivo, che dimostra chiaramente la sua ottima forma. Al terzo minuto Burini, mette in pericolo la rete granata con un pallone da goal ricevuto da Carapellese: a circa tre metri dalla porta l'interno rossonero tira, ma la palla viene bloccata da Bacigalupo, che sarà poi sempre vigile per tutto il resto della partita.

Il Torino sembra disorientato, sbatte, arrocca abile, mentre il Milan attacca con decisione e diviene sempre più pericoloso e tenace, anche perchè sicuro in difesa, alleggerita dalle incursi di Castigliano, s'esalta in ogni compartimento.

Sotto la pressione continua dei rossoneri il Torino si difende allo meglio, e subendo ora un calcio d'angolo, ora una punizione dal limite, si trascina fino alla fine del primo tempo.

A' fischio della ripresa il Milan parte nuovamente all'attacco il Torino si deve schierare subito in difesa, e Mazzola è chiamato a dare il man forte alla mediana granata che cerca di resistere alla sovrechiante pressione rossonera.

Al 5' i milanesi passano un serio pericolo. Loick, ricevuta una palla, passa al centro dell'area rossonera: Rossetti esce in ritardo e la palla fortunatamente viene messa in calcio da un difensore del Milan. Da questo momento sembra che il Torino si svegli perchè l'attacco incomincia a distendersi, quantunque mancante dell'estrema sinistra, che rimane in campo solo per forma.

Al 17. minuto, Sloan viaggia con la palla verso l'area torinese, quando viene atterrato da Ballarin sulla linea. Carapellese viene incaricato di battere la punizione. Tiro spiovente sulla destra di Bacigalupo, testa di Burini e la sfera s'insacca, mentre cento bandiere rossonere sventolano sulle gradinate in un trionfio di entusiasmo.

Qui finisce in sostanza la partita: il resto del gioco è privo di interesse, poichè appartiene soltanto ai tifosi che vi hanno assistito galvanizzati dagli spalti.

G. S.

Sampdoria - Novara 3-2

Nevata: Cotanzo; Della Frera, Bussi; Mainardi, Galliberti Boira; Pombia, Piola, Tieghi, Renica, Ferrari II.

Sampdoria: Bonetti; Balleco, Zorzi; Cosca, Bertani, Gramaglia; Buzzi, Il, Basetto, Baldini, Gei, Brunetti.

Le reti: primo tempo: al 7' Gei, con tiro al volo, segna il primo goal per la Sampdoria; al 23' Cotanzo manda in corner, e Rebuzzi realizza il 2 goal. Al 41' Tieghi solo in area avversaria, colpisce il palo.

Secondo tempo: al 22' Baldini in corsa, di sinistro, segna il terzo goal che destina per la Sampdoria.

Al 20', finalmente, Mainardi passa a Pombia, che realizza battendo Brunetti. Al 38' Galliberti calcia una punizione autorete di Bertani, e secondo punto per il Novara.

I migliori giocatori sono stati Piola, Pombia, Ferraris e Galliberti per il Novara, Brunetti, Baldini e Gei per il Sampdoria.

Padova - Atalanta 3-0

PADOVA: Luisetto; Sforzin, Arrighini; Mate, Quadri, Zanon; Vitali, Fuchs, Adcock, Celio, Grillone.

ATALANTA: Casati, Dal Monte, Ciltorio, Ciemese, Mari, Maglioli; Fabbri, Astorri, Zuppet, Cecconi, Rudon.

Reti: Al 22' Quadri, al 26 Grillone nel primo tempo; nella ripresa, al 12', Adcock.

Serie A

I risultati di ieri

Genoa* e Palermo	1-1
Internazionale b. Juventus*	1-0
Lazio* e Bari	1-1
Livorno* e Lucchese	0-0
Milan* b. Torino	1-0
Modena* e Roma	2-2
Sampdoria b. Novara*	3-2
Padova* b. Atalanta	3-0
Fiorentina b. Pro Patria*	4-2
Triestina* e Bologna	1-1

La classifica

Torino	8	6	0	2	19	8	12
Inter	8	5	2	1	24	9	12
Lucchese	8	5	2	1	11	7	12
Milan	8	5	1	2	11	8	11
Palermo	8	4	2	2	13	10	10
Roma	8	4	2	2	15	12	10
Padova	8	4	2	2	15	12	10
Genoa	8	3	3	2	19	13	9
Sampdoria	8	4	1	3	19	15	9
Fiorentina	8	4	1	4	12	12	9
Juventus	8	4	0	4	15	11	8
Bologna	8	2	4	2	10	9	8
Novara	8	2	3	3	9	11	7
Triestina	8	2	2	4	11	15	6
Pro Patria	8	2	1	5	9	17	5
Atalanta	8	2	1	5	8	16	5
Modena	8	1	3	4	5	11	5
Livorno	8	0	4	4	7	13	4
Lazio	8	0	4	4	6	14	4
Bari	8	1	2	5	4	20	4

Le partite di domenica

(Nona giornata)

SERIE A

BARI-GENOA
BOLOGNA-ATALANTA
FIORENTINA-MILAN
INTER-MODENA
LUCCHESE-JUVENTUS
NOVARA-PALERMO
PADOVA-PRO PATRIA
ROMA-LIVORNO
SAMPDORIA-TRIESTINA
TORINO-LAZIO

SERIE B

ARSENALTARANTO-SIRACUSA
BRESCIA-VENEZIA
COMO-ALESSANDRIA
CREMONESE-PARMA
LEGNANO-VICENZA
PISA-SEREGNO
LECCE-PRO SESTO
REGGIANA-SPAL
SALERNITANA-NAPOLI
SPEZIA-PESCARA
VERONA-EMPOLI

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - tel. ...

INTERNAZIONALE - JUVENTUS 1-0

Amadei con un tiro da 30 metri mette in ginocchio la "Juve,,

I neroazzurri debbono la vittoria al quadrilatero sistemista

INTER: Albani; Garibaldi, Pian; Fattori, Giovannini, Achilli; Armano, Lorenzi, Amadei, Campatelli, Nyers.

JUVENTUS: Sentimenti IV; Manente, Rava; Depetrini, Parola, Locatelli; Sentimenti III, Jordan, Boniperti, Cergoli, Capelli.

Reti: Amadei al 22' della ripresa.

Arbitro: Agnolin di Bassano del Grappa.

Spettatori: circa 40 mila.

TORINO, 4 — L'Inter ha conquistato sul terreno della Juventus una vittoria che è forse la più significativa di quelle conseguite finora dalla squadra milanese.

Così potrebbe considerarsi chiusa per l'Inter la serie altalenante delle partite buone in casa e cattive fuori di casa. Mentre il primato in classifica — al fianco di un Torino tornato battuto dalla partita coi Milan — è da essa raggiunto per la terza volta con voti più validi delle volte precedenti.

Tali voti consistono innanzitutto nel buon funzionamento del quadrilatero sistemista (Fattori, Achilli, Lorenzi e Campatelli) elemento questo sostanzialmente più valido degli spunti personali da parte di un Amadei o di un Nyers, pure in giornata di vena.

La Juventus, dal canto suo, ha giocato con tutte le proprie possibilità attuali, consentite dal rientro recente di Parola e da quello odierno di Jordan. La miglior prova dell'ardore con cui è stata combattuta la partita da parte degli juventini è offerta dalle lunghe alterne vicende che hanno preceduto il goal e dalle sfuriata finale in cui i giocatori dell'Inter hanno fatto barriera tutti e undici nella propria metà campo, per arginare le offensive degli zebrati e le pericolosissime azioni personali del centrattacco Boniperti. Parola ha giocato una buona partita. Locatelli e Depetrini non hanno smentito la propria fama.

Il goal è stato di Amadei. Un goal formidabile. Da trenta metri, contro cui il campionissimo Sentimenti — che aveva già sfoderato due o tre parate da « Nazionale » — non ha potuto fare nulla. Altri particolari interessanti della partita: il gioco duro degli juventini su Lorenzi, giustamente ritenuto come l'uomo più pericoloso dell'attacco dell'Inter, due volte colpito tanto duramente da essere costretto a lasciare il campo per qualche minuto; la bella prova del portiere dell'Inter Albani, proveniente dalle riserve; il gioco accorto e la sicurezza di Amadei, che si sentiva evidentemente osservato da Copernico, ormai dato come sicuro nuovo Commissario della Nazionale.

L. G.

Serie B

I RISULTATI

*Alessandria-Verona (a Pavia)	1-0
*Brescia-Legnano	1-1
*Napoli-Lecce	1-0
*Cremonese-Empoli	3-1
Vicenza-*Parma	1-0
*Pescara-Reggiana	4-2
*Pisa-Pro Sesto	3-2
Como-*Seregno (a Crema)	3-0
*Siracusa-Salernitana	3-0
Venezia-*Spal	3-1
*Spezia-Arsenaltaranto	3-1

LA CLASSIFICA

Vicenza	8	6	1	1	11	4	13
Napoli	8	4	3	1	10	5	11
Como	8	5	1	2	15	9	11
Empoli	8	4	2	2	10	10	10
Cremonese	8	3	4	1	14	9	10
Reggiana	8	4	1	3	11	9	9
Venezia	8	4	1	3	16	10	9
Pisa	8	4	1	3	13	9	9
Spal	8	3	2	3	13	9	8
Salernitana	8	4	0	4	8	10	8
Lecce	8	3	2	3	8	12	8
Brescia	8	3	2	3	12	9	8
Pro Sesto	8	2	3	3	9	9	7
Legnano	8	3	1	4	14	13	7
Siracusa	8	3	1	4	15	15	7
Alessandria	8	3	1	4	11	13	7
Spezia	8	2	3	3	9	11	7
Parma	8	2	2	4	8	13	6
Verona	8	2	2	4	6	12	6
Seregno	8	2	1	5	7	15	5
Arsenaltaranto	8	2	1	5	9	20	5
Pescara	8	1	3	4	8	11	5

La Coppa Partigiani Val Bisagno, disputata ieri a Genova, è stata vinta da Giuseppe Beviacqua, che ha percorso i 6.000 metri in 17'15". Secondo: Malachina; terzo: Lazzerini.

GENOA - PALERMO 1-1

I rosanero in ripresa pareggiano meritatamente

GENOA: Piani; Sardelli, Pellicari; Tortarolo, Cattani, Bergamo; Koenig, Formentin, Mazza, Verdeal, Dalla Torre. (*Sistema*).

PALERMO: Masci; Boniforti, Casuzzi, Conti, Milani, Piccinini; Marzani, Vicpalek, Torti, Moretti, De Santis. (*Mezzosistema*).

Reti: Nel primo tempo: al 23' Koenig (G.); al 36' Vicpalek (P.)

Arbitro: Mattucci di Seregno.

Spettatori: 20.000 circa.

Sotto un cielo limpido, la partita s'inizia con un gioco molto veloce delle due squadre. Il Genoa dimostra in questa prima fase una netta leggera prevalenza che si conclude al 23', con un potente traversone di Koenig, che il pur bravo Masci non può parare.

Il Palermo reagisce rabbiosamente, attacca con veemenza se pure con poca precisione, e riesce a pareggiare al 36'. Su una punizione calciata da Boniforti, Vicpalek raccoglie e segna.

Nella ripresa il gioco si trascina avanti con fasi alterne. Il Genoa svolge un gioco più irruento, ma il Palermo si dimostra più omogeneo e si difende brillantemente, riuscendo a farsi di tanto in tanto pericoloso, con azioni di contropiede.

La squadra siciliana è apparsa in netta ripresa. Grande impressione hanno destato soprattutto Milani e Boniforti.

LIVORNO - LUCCHESE 0-0

Incandescente partita fra le cugine toscane

Eccellente esordio del portiere livornese, Bertocchi reclutà di serie A

Livorno: Bertocchi, Piran, Lovagnini, Brondi, Micheucci, Ginesta, Masetti, Pako Stradella, Conti, Dante, Tattica: Sistema.

Lucchese: Viola, Bertucelli, Cuccella, Boselini, Nay, Scarpato, Merlin Toth, Michelini, Magni, Fabian.

Arbitro: Tassini di Verona.

Spettatori: 18 mila circa. Tempo ottimo, terreno ideale.

Note: 3 angoli contro il Livorno, 2 contro la Lucchese. Nel Livorno debuttava in porta il giovanissimo Bertocchi, recluta della Rosignano Solvay.

Livorno, 4 — Una partita incandescente. Una partita a risultato incerto fino

Per alcuni minuti, all'inizio della gara, le squadre si sono limitate a studiarsi a vicenda. In questo periodo il gioco è stato lento e di mediocre fattura. Poi la Lucchese ha un periodo di netta preralenza, ma non riesce a segnare. Sul finire del primo tempo, anche il Livorno si scuote ed i suoi attaccanti si fanno pericolosi.

Nella ripresa, il gioco cambia di colpo. Dall'incertezza e dalla mediocrità del primo tempo, si fa ardente ed appassionante.

Al 22' Viola toglie dai piedi di Dante un pericoloso pallone, e su azione di contropiede Magni manca per poco la rete.

Al 38' Fabian, brillantissimo in questi ultimi minuti di gioco, sfugge ancora una volta alla guardia del centromediano livornese e per poco non segna la rete della vittoria.

Negli ultimi minuti di gioco la gara si fa veramente incandescente. Sotto l'incitamento del loro pubblico: i livornesi cercano la via della rete, ma non vi riescono e la partita termina con un nulla di fatto.

Severi provvedimenti della Lega Calcio

Remondini squalificato per 4 gare

MILANO, 4 — La Lega Nazionale del FIGC nell'ultima seduta tenuta ieri ha preso fra gli altri i seguenti provvedimenti: multa di L. 50.000 al Torino; di L. 40.000 alla Pro Gorizia; di L. 30.000 all'Alessandria, al Seregno e ai giocatori del Torino; di lire 20.000 all'Atalanta e alla Pro Patria; di L. 15.000 al Lecce; di L. 10.000 alla Fiorentina e al Brindisi.

Sono stati squalificati per quattro giornate Remondini (Lazio); per una giornata Conti (Lucchese), Ballarin (Torino), Urli (Tivoli), Rizzitelli (Tivoli).

Il Giro Ciclistico del Piemonte per dilettanti e indipendenti, disputato ieri, è stato vinto da pistoiese Renzo Soldani. La corsa è stata caratterizzata da una fuga di otto atleti iniziata poco dopo la partenza. I gruppetto dei fuggitivi s'è assottigliato lungo il percorso, e la volata finale è stata disputata da soli tre corridori: Ottusi Carrea e Soldani Ha vinto quest'ultimo. L. grosso del gruppo è arrivato con 33" di distacco

FIORENTINA - PRO PATRIA 4-2

Una grande gara della squadra viola

BUSTO ARSIZIO, 4. — Gli sportivi bustesi hanno oggi lasciato il campo delusi per il nuovo insuccesso casalingo della loro squadra che era del tutto inatteso dopo la bella vittoria ottenuta dai bianconeri domenica scorsa a Bergamo. Sconfitta la Pro-Patria ha perduto la sua terza partita in casa, ciò si deve alla grande partita giocata dalla Fiorentina, che ha pienamente meritato il successo e ha ricevuto dallo sportivo pubblico bustese gli applausi che meritava, alla fine dell'incontro.

Già dalle prime battute s'è compreso che oggi la squadra viola stava in stato di grazia: gli ospiti conducevano azioni brillanti e pericolose, in una delle quali, al 21', l'ala sinistra Marchetti riusciva a battere Uboldi. La Pro Patria reagiva all'attacco, ma i viola riuscivano a controllare molto bene le azioni offensive dei tigrotti ed anzi verso la mezz'ora l'ala destra Zanolla risolveva una mischia, sotto la porta dei locali, con un bel colpo di testa: due a zero.

Nella ripresa la Pro Patria cercava di ridurre lo svantaggio, ma non ci riusciva neppure al 15', quando Cosmigliola riusciva a parare un rigore. Dopo aver perduto la possibilità di diminuire il distacco, i locali cedevano e la Fiorentina aumentava ancora il vantaggio al 36' con Pandolfini.

La partita era ormai segnata. Un minuto dopo Cavigioli con un tiro da vicino raccorciava le distanze ma al 33', con bella azione personale, Marchetti, uno dei migliori in campo, segnava il quarto punto per i viola.

Solo a pochi minuti dalla fine Candiani segnava il secondo punto per la Pro Patria, e la partita si chiudeva così con il meritato successo della Fiorentina, che e oggi apparsa all'altezza della squadra che tanto si distinse nella passata stagione.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 parole. Neretto tariffa doppia. Concessionaria esclusiva

Occasioni L. 12

ATTENZIONE!!! Tutta l'Italia accorre alla grande vendita dei « Modelli » delle Pellicce M.A.P.I.L. nota in tutto il mondo. Code artistiche L. 825, volpi da L. 1800, Golf argentati da L. 3.000, Meravigliose pellicce da L. 12.000. Persiano da L. 110.000. Pagamenti 12 mesi senza interessi senza nessun anticipo. La proverbiale serietà della Ditta M.A.P.I.L. è la garanzia che vi offre. M.A.P.I.L., Via Lampedusa 10 primo piano Roma.

AL MAGAZZINO MOBILI, Via Valadier 48-A, presso via Tiburtina, camere letto, sale pranzo, salotti, guardaroba, cucine. Nuovi arrivi. Nuovi modelli. PAGAMENTO RATEALE 20 MESI senza anticipo, senza interessi, ai normali prezzi di vista.

MACCHINE scrivere calcolatrici vendo rateizzo. Ditta Petrato, Muratte 57 (porta nol. Via ... 4° piano. Rapidità garanzia ore 2-8.

OGGI ESPOSIZIONE AL MAGAZZINO MOBILI - Via Valadier 48-A, presso via Tiburtina, camere sale pranzo, salotti, guardaroba, cucine. Nuovi arrivi. Nuovi modelli. PAGAMENTO RATEALE 20 MESI senza anticipo, senza interessi, ai normali prezzi di vista.

PELLICCE rateizziamo da lire 10.000 in poi, interpellateci. Tarsmare, Germanico 122.

9 Mobili L. 12

BABUSCI - GLI MOBILI DI ECCEZIONALE SUCCESSO SVENDITA SOTTOCOSTO! Assortimento camere e Ferro Marino e Piazza Colarineo (Ponte Milvio).

PELLICCERIE Lamar

Rinascita

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE
Cura delle sole disfunzioni sessuali
Impotenza, fobie, debolezze, anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure per-post matrimoniali. Ore 9-12; 16-18 - Festivi 9-11
Dott. CARLETTI
Piazza Esquilino 12 (Sale separate)
Non si curano malattie veneree

Dr. SINISCALCO
Specialista VENEREE e PELLE
V. Volturno, 7 (Staz.) 9-13 16-19
Telefono 483.665

Dr. Della Seta 29 Via Brenta (8-13 e 16-20)
SPECIALISTA VENEREE - PELLE

SPECIALISTA VENEREE - PELLE
Ore 9-10 - 15-17 Telef. 45 ...
FEGATO OBESITA
V. Zucchelli, 3 (ang. Tritone) DIABETE

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19 fest 10-12 e per appuntam.
Via Principe Amedeo, 2 (ang. Via Viminale, presso Stazione)

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazioni
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 102
Telef. 34-501 - Ore 8-13 e 16-21
Festivo 8-13
Via del Tritone 87
di fronte al « Messaggero »
Orario 14-19 - Tel. 480 082

Dottor ALFREDO STROM
Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo) - Telef. 61 935
Ore 8-20 - Festivi 8-13

Galleria E. MOROSINI
Via Condotti, 65 - ROMA
Telefono 681-839
Tutto l'anno - Tutti i giorni alle ore 18 precise
Vendite all'Asta
di Mobili - Mobiletti - Servizi di porcellana, cristalleria e posateria - Quadri d'autore - Bronzi - Marmi - Tovaglati - Radio - Tappeti persiani - Lampadari Bibelot - Miniature - Argenterie ecc. derivati da ripartizioni ereditarie - Fallimenti - Trasferimenti di residenza.
Le cose più belle alle migliori condizioni
Nelle ore del giorno vendite a trattative private
Si accettano merci in deposito per la vendita

VISITATE

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE PER LA VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA IMBATTIBILI
GRANDE LIQUIDAZIONE
ROMA - VIA PRINCIPE AMEDEO, 5-A (pross. Casa Passeg.)
SCONTI SPECIALI AI CLIENTI DI PROVINCIA

SPI
Volete pubblicare un Vostro avviso sul NEW YORK TIMES, sulla NEUE ZUERCHER ZEITUNG, sullo STOCKHOLMS TIDNINGEN, sul WIENER BORSEN KURIER, su LE SOIR di Bruxelles o sul JOURNAL DU COMMERCE ET DE LA MARINE di Alessandria? Soltanto il
SERVIZIO ESTERO
della Società per la Pubblicità in Italia
può garantirvi l'immediata e perfetta pubblicazione su questi suoi rappresentati e su tanti altri giornali di fama mondiale, effettuando le traduzioni dei testi e consegnandoVi il giustificativo degli avvisi.
Pagamenti in lire italiane. Preventivi e programmi gratis per ogni forma di pubblicità.
Rivolgersi alla S.P.I.:
Sede di ROMA: Via Parlamento, 9
Tel. 61.372 — 63.964 — 684.093
Sede di MILANO: Piazza degli Affari 4
Succursali e Agenzie SPI in tutta Italia